

AMBITO DI TRASFORMAZIONE E – ATR E)

Denominazione ambito di trasformazione: **ATR E)**

Località: **Scilironi nucleo storico**

Descrizione e caratteristiche aree di trasformazione:

A.TR.E: area di recupero formale/tipologico/costruttivo del nucleo storico di Scilironi. Si ipotizza un piano di recupero su tutta l'area perimetrata con il fine principale della "salvaguardia" complessiva del vecchio nucleo.

Il piano da attuarsi sulla base di progetto urbanistico di dettaglio definirà ogni aspetto relativo alla rifunzionalizzazione del nucleo sia per quanto attiene alle funzioni specifiche, alle modalità operative, alle fasi concorsuali d'intervento tra operatori privati e Pubbliche Amministrazioni. Superficie complessiva di circa mq. 8.000,00

Strumento attuativo: Piano di recupero; con la pianificazione attuativa ricadendo la zona in classe 3 di fattibilità geologica sono consentite le opere edili di cui alle lettere a.b.c.d. articolo 27 L.R. 12/2005 e s.m.i., con ampliamenti degli edifici esistenti per sole necessità di adeguamento igienico e funzionale. Sino all'approvazione del Piano Attuativo, sono consentite le opere di cui alle lettere a,b dell'articolo 27 L.R. 12/2005.

Superficie territoriale dell'ambito: mq. 8.000,00

Indice specifico di zona residenziale: esistente +10% s.l.p. per sole ragioni di risanamento ed adeguamento igienico-sanitario

Destinazione d'uso ammesse: pubbliche: viabilità, spazi di relazione, spazi di aggregazione, museali, didattici ecc...

privata: residenziale, turistico-alberghiera

Norme specifiche in merito all'inserimento ambientale: obbligo rispetto normativa tipologica;

Indicazioni in merito ai servizi di interesse generale: recupero viabilità pedonale all'interno del nucleo storico; rivalorizzazione degli edifici con funzioni residenziali, turistico-ricettive museali, ricreative.

Valutazione e coerenza geologica:

SI X

Eventuali ulteriori prescrizioni geologiche: Si tratta di un'area posta in classe di fattibilità 4 per cui gli interventi edilizi previsti dal Piano di recupero dovranno essere compatibili con le norme di fattibilità geologica escludendo, in particolare, la costruzione di nuovi edifici.

Valutazione e coerenza naturalistica:

SI X La valorizzazione del nucleo storico non desta alcuna preoccupazione riguardo alla tutela di habitat e specie vegetali.

Eventuali ulteriori prescrizioni naturalistiche: eventuali inserimenti di verde saranno normati per non snaturare l'aspetto paesaggistico del luogo e per non introdurre essenze estranee o infestanti. E' necessario prestare attenzione alla conservazione delle popolazioni di chirotteri potenzialmente presenti, adottando le seguenti indicazioni:

- verifica effettuata da parte di un esperto della presenza di rifugi e/o nurseries.
- nel caso di presenza, calendarizzazione degli interventi in base alla biologia delle specie presenti,
- nel caso di trattamenti alle strutture in legno, eseguirli fra il 15 novembre e il 15 gennaio, preferendo principalmente prodotti a base di borace.
- nel caso di trasformazioni d'uso di locali utilizzati dai chirotteri (sottotetti, soffitte), valutare con personale esperto la possibilità di conservare degli spazi a loro riservati e di non ostruire le vie di accesso ai rifugi.